MARCO GAZZOLA

DECIMA EDIZIONE

10+2. 10 anni di pubblicazione e 2 anni, circa, di pensieri, ripensamenti, preparazione della prima edizione del 2012.

Fu un'ottima intuizione del presidente Fabrizio Floriani, durante un'assemblea generale degli associati del mese di marzo del 2010, di avere a Piacenza uno strumento di valori immobiliari, che potesse essere un punto di riferimento, autorevole e completo, per il mercato immobiliare piacentino. Da quel momento ne parlò in consiglio provinciale, e in seguito propose al collega Ivan Capra di occuparsene, e da lì partì il tutto, seppure con tanti dubbi e preoccupazioni organizzative. Per questo dobbiamo ringraziare i colleghi del collegio di Bologna ai quali, siccome già da anni pubblicavano l'Osservatorio, chiedemmo consigli organizzativi; nello stesso tempo chiedemmo un consiglio all'Avv. Corrado Sforza Fogliani, allora Presidente Nazionale di Confedilizia, sull'importanza di realizzare anche a Piacenza l'Osservatorio Immobiliare. Lui ci rispose subito di proseguire per realizzare questo progetto, in quanto sarebbe stato di grande aiuto e prestigio per gli agenti immobiliari e di nuova conoscenza per i cittadini.

Decidemmo di "partire"; contattammo il Dott. Mauro Balordi, allora direttore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che ci mise subito in contatto con il Prof. Paolo Rizzi, direttore del L.E.L. (Laboratorio di Economia Locale).

Ed eccoci ad oggi , alla decima edizione.

Decima edizione da cui parte per i prossimi 4 anni un nuovo cammino di collaborazione con lo stesso ateneo e studio dei valori immobiliari piacentini. Per questo grazie a Ivan Capra, Responsabile Osservatorio Immobiliare di Piacenza, per come in questi 10 anni ha gestito, con visione, impegno e merito la crescita dell'Osservatorio e, unitamente a tutti i colleghi del comitato tecnico scientifico, ha fatto un grande lavoro di raccolta e analisi di tutti i dati.

Anno dopo anno, l'Osservatorio ha visto un numero sempre più alto di colleghi valutatori che hanno partecipato e fornito i dati immobiliari e ai quali vanno i nostri sentiti ringraziamenti.

Dopo i 12 anni di crisi immobiliare, dal 2008 al 2020, il post-covid ha proprio confermato che la casa è sempre più il cuore, il nido e al tempo stesso il miglior investimento che il cittadino italiano possa fare.

Infatti dopo i 2/3 mesi in cui siamo stati "chiusi" in casa e quelli successivi in cui non potevamo spostarci, prendere aerei, navi ecc… con la stessa sicurezza e libertà di prima, ecco che il cittadino ha riscoperto la propria casa, con l'esigenza, il piacere di avere uno spazio in più all'interno, un angolo di verde all'aperto; un investimento, che prima della bolla immobiliare post- euro, 2002 -2007/2008, aveva dato sempre ottime soddisfazioni di rivalutazione e incremento del valore investito.

Il 2021 ha proprio confermato che il mattone è stato ed ancora è il miglior bene-rifugio dell'uomo, soprattutto per il popolo italiano che da sempre ha riposto fiducia nell'investimento immobiliare, sia per migliorare la propria vita quotidiana dell'abitare sia per l'investimento-valore.

Alla luce di tutto questo, ritengo che avere uno strumento qualificato come l'Osservatorio immobiliare Fiaip possa aiutare non solo l'agente immobiliare ad avere un quadro completo dei valori di tutta la città e provincia, ma anche il consumatore a conoscere il valore del proprio patrimonio immobiliare, fatto di sacrifici, investimenti e impegno.